

OGGETTO E DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE OPERATIVO – DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la direzione lavori operativa delle opere strutturali relative ai lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali della sede del Liceo Artistico "Nervi-Severini" sito in via Tombesi Dall'Ova, 14 a Ravenna, e dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto all'art. 101 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e dalla proposte di Linee Guida ANAC "Il Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", oltre alle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili alla figura del D.O..

2. Descrizione delle prestazioni richieste

In funzione di quanto previsto all'art. 101 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Direttore Operativo "collabora con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali, rispondendo della loro attività direttamente al direttore dei lavori", e con riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016, le prestazioni minime richieste all'incaricato nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo sono riconducibili alla categoria di opere:

S.04 – Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo – verifiche strutturali relative – consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – ponti, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente – verifiche strutturali relative.

relativamente alle prestazioni seguenti (tavola Z.2):

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, D.P.R. 207/2010);

Qcl.9a: Contabilità dei lavori a misura (art.185, D.P.R. 207/10);

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, D.P.R. 207/10);

L'incaricato dovrà inoltre adempiere a quanto previsto dall'art. 148 del D.P.R. 207/2010 c. 3.

Si intendono ricompresi nell'incarico anche la modulistica, le relazioni, gli elaborati grafici necessari per l'inizio dei lavori, la gestione degli stessi in itinere e la chiusura delle pratiche autorizzative comunque denominate.

La S.A. si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine a eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

3. Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

La Direzione Operativa, in qualità di Direzione Lavori delle opere Strutturali, dovrà comprendere tutte le attività e la produzione della documentazione necessaria all'esecuzione e alla contabilizzazione dei lavori, fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato, di cui all'art. 101 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e al D.M. 49/2018 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Le attività oggetto dell'incarico di cui al punto h) dell'art. 101 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., sono di seguito specificate:

- a) verificare che l'esecutore esegua le lavorazioni strutturali in conformità al progetto ed al capitolato per quanto riguarda i materiali, le prescrizioni tecniche normative di legge, svolgendo inoltre tutte le pratiche di legge relative alla denuncia e deposito dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma particolareggiato dei lavori, per quanto riguarda le strutture, e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Il Direttore Lavori delle opere Strutturali dovrà pertanto:

- verificare lo svolgimento da parte dell'Appaltatore di tutte le pratiche di legge relative alle opere strutturali, raccogliendo tutte le certificazioni e le documentazioni previste;
- disporre le prove obbligatorie e facoltative relative all'accettazione dei materiali strutturali;
- redigere e sottoscrivere i verbali di verifica e di prova delle strutture;
- assistere alle visite ispettive in cantiere degli Enti preposti, redigendo gli elaborati necessari all'eventuale ottenimento di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
- assistere il collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali e opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- aggiornare il giornale dei lavori;
- gestire e controllare la contabilità dei lavori strutturali predisponendo gli atti contabili e l'esecuzione di misurazioni, di propria competenza;
- controllare la rispondenza delle opere strutturali realizzate;
- gestire, per le proprie competenze, eventuali controversie con l'Appaltatore;
- assistere il collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali ed opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.M. 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e relativo allegato, il Direttore Operativo dei Lavori Strutturali dovrà verificare, raccogliere e produrre la documentazione tecnica (relazioni, elaborati grafici, calcoli, schede tecniche dei materiali, certificazioni, ecc.) necessaria a dimostrare l'applicazione e il rispetto dei requisiti e criteri di cui al citato allegato del DM 11/10/2017, per quanto applicabile all'incarico oggetto del presente disciplinare e al progetto approvato.

Il professionista può programmare lo svolgimento delle attività comportate dall'incarico in piena autonomia operativa - con obbligo e responsabilità di risultato e non di prestazione - informandone, tuttavia, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore Lavori che possono - a loro motivata discrezione - prescrivere modifiche od integrazioni al programma degli accertamenti e controlli loro progettati a seconda delle esigenze e della fasi del cantiere, garantendo in ogni caso una presenza in cantiere di almeno 1 giorno alla settimana, compresi l'assistenza e la sorveglianza dei lavori, l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari, mantenendo la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Sotto l'aspetto tecnico l'incarico deve essere svolto controllando che i lavori vengano eseguiti in piena conformità al progetto approvato tanto dal punto di vista edilizio-dimensionale, quanto sotto l'aspetto della qualità costruttiva.

In questa attività il professionista può direttamente dettare ogni disposizioni tecnico-operativa e disporre ogni eventuale modifica da lui ritenuta necessaria od opportuna a condizione che ciò non comporti aggravii di costo per la amministrazione appaltante.

Ove si determinano le circostanze su menzionate, il professionista deve darne immediata comunicazione al direttore lavori.

Il professionista ha inoltre l'obbligo di sviluppare ogni particolare costruttivo, soluzione di dettaglio o modifica operativa (ammessa nei limiti delle norme vigenti) necessaria per la completa e corretta esecuzione delle

opere e - più in generale- deve fornire tempestivamente alla impresa appaltatrice ogni disposizione od indicazione indispensabile al regolare svolgimento dei lavori.

Dovrà essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare a incontri e sopralluoghi che il Responsabile Unico del Procedimento ritenga di convocare per accertare lo stato dei lavori e per esaminare i problemi insorti nella conduzione dell'appalto o qualsiasi aspetto o circostanza ad esso relativa.

Le prestazioni di assistenza giornaliera possono essere svolte da terze persone di comune fiducia della amministrazione committente e del professionista, alle dirette dipendenze di quest'ultimo, sotto la sua responsabilità e con ogni onere economico a suo carico.

Il professionista al termine dei lavori dovrà procedere alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere strutturali realizzate, documentazione che verrà trasmessa e acquisita al fine della redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera.

L'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia. I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica. E' facoltà della Provincia di Ravenna ridurre, a suo insindacabile giudizio, i contenuti della prestazione senza che il professionista incaricato possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte. Il soggetto incaricato nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme correlate alla prestazione suddetta, in particolare il D.Lgs. 81/2008 s.m.i. nonché ad ogni altra normativa di legge, nazionale, regionale, comunale.

L'Amministrazione Provinciale mette a disposizione la seguente documentazione: elaborati del Progetto definitivo/esecutivo approvato con Atto del Presidente n° 124 del 06/10/2021.